



Tour del Monte Bianco

III edizione 2006

...lassù dove le montagne baciano il cielo...

*Viaggio a CAVALLO di sei giorni, lungo i sentieri e i ghiacciai delle
Montagne più alte d'Europa*

Venerdì 25 agosto 2006

ITALIA

Ore 10,00 Partenza dalla Piazza del Municipio di Pre-Saint-Didier (1000m)
Brindisi inaugurale "**Bicchiere della staffa**"

Pre-Saint-Didier

Accogliente paese nel cuore della Val digne, posto ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Bianco, ci apre le porte con la sua **splendida architettura di montagna** e la ricchezza dei colori di fiori che arredano gli spazi pubblici. Le sue origini risalgono all'epoca romana, in quanto situato in un punto strategico e tappa ideale per i viaggiatori, soldati, mercanti e pellegrini che attraversavano i valichi del Piccolo San Bernardo e del Col Ferret. La vitalità del paese inoltre è sempre stata legata alle **acque miracolose** delle sorgenti termali dalle spiccate virtù terapeutiche. Il nostro viaggio parte proprio dalla **piazza** che ha assunto nel tempo un'importante funzione culturale, fulcro di ogni genere di attività umana e simbolo stesso della socialità degli individui, come momento indispensabile di incontro e come punto di partenza per viaggi e esplorazioni, oggi come allora **Buon Viaggio!!**

Ore 12,00 Courmayeur

Passaggio in concomitanza della partenza della "Trailer du Mont Blanc"

(Courmayeur - Champex, -Chamonix)

Pranzo Rifugio Bertone (1980m)
Rifugio Bonatti (2025m)

RICOVERO CAVALLI

Ore 19,30 Cena e pernottamento Rifugio Elena (2062m)

Sabato 26 agosto 2006

Ore 09,00 Partenza Rifugio Elena (2062m)

SVIZZERA

Pranzo Col Grand Ferret (2537m)
La Fouly (1594m)
Praz de Fort (1151m)

RICOVERO CAVALLI

La natura intorno al Monte Bianco

Quello che stupisce durante il giro del Monte Bianco, è la **varietà di ambienti** che si incontrano anche in un'unica giornata. Il fondovalle presenta **boschi rigogliosi** di latifoglie e pioppi, sorbi e aceri accompagnati nei versanti francesi e svizzeri dal faggio, interrotti da coltivazioni e fertili prati a pascolo. I paesi sono trasposizioni di quadri naïf e rappresentano il tentativo, da parte dell'uomo di mettersi alla pari con la bellezza della natura. Man mano che si sale i boschi di **conifere** e abete rosso, larice e cembro prendono piede, a tratti interrotti da radure, abbondano di **rododendri, ginepri e mirtili**. I pascoli sono poi il regno dei colori di innumerevoli fioriture: genziane gialle e blu, **stelle alpine**, sassifraghe, **orchidee** si contendono ogni metro di terreno. Le vallette niviali stupiscono per le effimere fioriture delle sassifraghe e del ranuncolo dei ghiacciai, che saliranno di quota oltre i 4000m. Spesso il volo dei gracchi alpini accompagna il visitatore affascinato da **panorami mozzafiato**, fatti di ghiacciai o ripide pareti rocciose o morbidi rilievi boscati. Tra gli animali tiene spesso compagnia la **marmotta**, ma a volte è possibile vedere volteggiare un gheppio o un'**aquila reale** o più raramente il **gipeto**, scampato, per fortuna all'estinzione.

Ore 19,30 Cena e pernottamento Lac de Champex Champex

**Domenica 27 agosto 2006**

Ore 09,00	Partenza	Champex Bovine	
	<i>Pranzo</i>	Col de la Forclaz	(1526m)
	FRANCIA	Col de Balme	(2191m)
		Le Tour	(1470m)
	RICOVERO CAVALLI		
Ore 19,30	<i>Cena e pernottamento</i>	Argentiere	(1257m)
		Chamonix-M.Blanc	(1037m)

Note tecniche

* 3 nazioni Italia, Svizzera, Francia * 30 località* 180 Km * 8.700m di dislivello (in salita)*

Lunedì 28 agosto 2006

Ore 09,00	Partenza	Argentiere	(1257m)
		Chamonix-M.Blanc	(1037m)
	<i>Pranzo</i>	Les Houches	
		Col de Voza	(1653m)
	RICOVERO CAVALLI		

Equitazione di montagna

Affrontare un viaggio a cavallo, come il Tour del Monte Bianco comporta una preparazione specifica per cavalli e cavalieri, i partecipanti non devono essere dei super atleti, ma debbono avere esperienza e buone capacità equestre per affrontare un itinerario su territorio di montagna ed in quota. La preparazione di un'impresa come questa, in linea teorica, poco si distanzia da quanto previsto dalla letteratura canonica, che affronta le problematiche relative alla "classica" equitazione di campagna, ma nella realtà, molti sono gli aspetti specifici che vanno affrontati, alla luce delle caratteristiche peculiari del territorio, come **forti dislivelli, fondo particolare** (morene, roccia, guadi di torrente, residui nevosi...), **variabilità del tempo**, ecc. **L'itinerario nel complesso non presenta particolari difficoltà tecniche**, rispetto alle normali ascensioni con equini in quota salvo alcuni tratti, uno nel versante svizzero e due in quello francese, dove si deve risalire, con i cavalli sottomano, un greto di un torrente e dei tratti con fondo roccioso. La nostra filosofia nella pratica dell'equitazione di montagna, è quella di promuovere la conoscenza di territori di grande valore ambientale, tramite una pratica che consente una fruizione sostenibile delle risorse ambientali e quindi

...grazie ai cavalli che ci accompagnano!

Ore 19,30	<i>Cena e pernottamento</i>	Les Contamines-Mont Joie	(1272m)
-----------	-----------------------------	--------------------------	---------

Martedì 29 agosto 2006

Ore 09,00	Partenza	Les Contamines	(1272m)
		Col de la Balme	(1706m)
		Col de Bonomme	(2329m)
	<i>Pranzo</i>	Rifugio du Col de la Croix du Bonomie	(2433m)
		Les Chapieux	(1549m)
		La Ville de Glaciers	
	ITALIA	Col de la Seigne	(2516m)
	RICOVERO CAVALLI		

Courmayeur

Che dire di un paese conosciuto in tutto il mondo? Oggi la sua fama è data **dall'VIII meraviglia del mondo**, l'attraversata in funivia del massiccio del Monte Bianco, la **montagna più alta d'Europa**. Stazione sciistica di notevole importanza, comprende un'infinità di chilometri di piste innevate, una ricettività alberghiera di primaria importanza nell'arco alpino e per ultimo, ma non per importanza, la società di **guide alpine**, le più capaci e famose al mondo. Abitata già dai romani questa località assume importanza per le sue miniere di quarzo aurifero e di ferro da cui il nome della Val Ferret. Oggi Courmayeur è un'importante stazione turistica in grado di offrire un'infinità di sport, e una vita culturale e di divertimento basata su un corposo calendario di manifestazioni sia invernali che estivo.

Ore 19,30	<i>Cena e pernottamento</i>	Rifugio Elisabetta Soldini	(2195m)
-----------	-----------------------------	----------------------------	---------



Mercoledì 30 agosto 2006

Ore 09,00	Partenza	Rifugio Elisabetta Soldini (2195m)
		Combai (1958m)

Rifugi e Ghiacciai

Famoso in tutto il mondo, il massiccio del Monte Bianco, è sempre stato meta di grandi conquiste, nei sogni di tanti riposa l'idea di scalare le montagne più alte. Ma cosa sarebbero queste imprese senza la calda accoglienza di un rifugio di montagna, sempre pronto ad ospitare qualsiasi viandante? Un pensiero doveroso ai numerosi rifugi che costellano questa porzione di Alpi Graie, ai quali è posto il gravoso compito di sorvegliare gli innumerevoli sentieri le maestose montagne e i preziosi tesori dell'umanità, i ghiacciai, fonte di vita.

	<i>Pranzo</i>	Col Checrouit (1956m)
		Dolonne (1205m)
Ore 17,00	Arrivo nella Piazza del Municipio	Pre-Saint-Didier (1000m)

Percorso

Il tragitto è estremamente vario, si snoda su sentieri o strade carrarecce di montagna. I dislivelli altimetrici in alcuni punti sono notevoli, è possibile effettuare dei tratti con i cavalli sottomano.

Note

- ✍ E' possibile partecipare con il proprio cavallo
- ✍ Un mezzo di trasporto assisterà il gruppo portando i bagagli da una tappa all'altra
- ✍ Per motivi organizzativi è possibile variare il tragitto
- ✍

Abbigliamento

Stivali/stivaletti con suola da trekking, abbigliamento da equitazione e da montagna

Informazioni

? G.A.V.A.	Sede Fr. St. Benin 44 -11020 Pollein
? Tiziano	348 23 123 90
? Piera	tel – fax 0165 25 12 47
? E-mail	gruppoattacchivda@libero.it
? Sito	http://www.gruppoattacchivda.it